

Siracusa. Sanità: nuove assunzioni di medici e infermieri a rischio per il caso Papardo?

Le problematiche del Papardo di Messina rischiano di condizionare o bloccare le assunzioni negli ospedali siciliani, Siracusa compresa? A paventare il rischio, per via degli esuberanti dell'azienda sanitaria messinese, è il deputato regionale Enzo Vinciullo. "Non si possono scaricare sulle altre province le responsabilità di una cattiva gestione del personale di cui le altre aziende non hanno alcuna responsabilità. In modo particolare non si può penalizzare quella della provincia di Siracusa che è stata virtuosa e che è al di sotto degli standard assunzionali previsti in Sicilia e che oggi pretende, così come pretendono i lavoratori, di procedere con le assunzioni dei vincitori dei concorsi: cioè di medici ed infermieri che alcuni da decenni aspettano di essere inseriti nei ruoli dell'Asp".

Il commissario nominato dalla Regione presso l'Azienda Ospedaliera "Papardo" dovrà velocemente trovare le soluzioni idonee per circoscrivere il fenomeno nella sola provincia peloritana. "Eventuali tentativi di scaricare gli esuberanti sulla mia come su altre province lontane non possono essere assolutamente accettati e nemmeno presi in considerazione", chiarisce fermo Vinciullo.

"Sono certo che da qui a qualche giorno, a prescindere da eventuali risposte che arriveranno da Messina, il commissario Brugaletta saprà prendere a Siracusa tutte le opportune iniziative per sbloccare le assunzioni del personale medico e infermieristico e procedere all'assunzione immediata dei vincitori di concorso".